

A1. La brutta sconfitta con la Sisley ha spento una parte di quell'ottimismo che aveva ritrovato il sestetto di Molducci

# Rabbia e delusione in casa Yoga

*Marcus Popp: «Contro Treviso abbiamo commesso troppi errori»*



Lo schiacciatore tedesco Marcus Popp (foto Fabio Blaco)

di Gian Luca Bosi

**FORLÌ.** Delusione e rabbia. Sono questi i sentimenti che si respiravano sabato al termine del match perso dalla Yoga in casa con Treviso. I forlivesi, avanti 23-17 nel primo set, si sono lasciati sfuggire l'occasione di mettere in chiara difficoltà Ricardo e compagni, piegandosi poi per 0-3 in una gara che, forse, avrebbe anche potuto regalare qualche inaspettata soddisfazione alla truppa di coach Piero Molducci.

Fra i più abbattuti a fine incontro c'era Marcus Popp, il migliore dei forlivesi e l'ultimo ad alzare bandiera bianca: «Sono deluso per come è andato il primo set. Nella vita ci sono sempre momenti

buoni ed altri meno, ma non si può perdere un parziale in questo modo. E' sempre difficile restare concentrati quando si è un top team e si affrontano squadre che navigano nelle parti basse della classifica e noi dovevamo approfittare proprio di questo atteggiamento del Treviso. Bravi loro? No, quel set lo abbiamo perso noi e basta. Abbiamo avuto cinque-sei possibilità per fare nostra la frazione e dovevamo chiuderla».

Insomma nessun alibi, nessuna scusa da parte del martello tedesco, ma solo tanta amarezza per non essere riusciti a portare a termine vittoriosamente un set nel quale il Forlì aveva giocato davvero bene. «La rabbia che abbiamo in corpo ce la

porteremo dietro a Trento - continua Popp - e a sabato (la gara è stata anticipata per venire incontro agli impegni europei dei trentini, ndr) dobbiamo arrivarci dopo una settimana di lavoro mirato e al massimo della concentrazione. Passi falsi come quelli che abbiamo commesso con la Sisley Treviso non devono più ripetersi».

Intanto domani alle 20.30 il Trentino ospiterà i polacchi dell'Asseco Resovia Rzeszow per l'andata dei play-off di Champions League, mentre il martedì successivo dovrà rendere la visita. Due impegni proprio a cavallo del match coi romagnoli che potrebbero permettere a Coscione e compagni di trovarsi di fronte una

compagine meno concentrata sul campionato. Un'occasione che, se dovesse realmente concretizzarsi, dovrà essere sfruttata, anche se pensare che giocatori del calibro di Kaziyski, Juantorena e Vissotto possano prendere sotto gamba un incontro appare molto difficile.

